

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO:**Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.**

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di luglio alle ore 18,00 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GUGLIETTA ALESSIO	SI		7. MARROCCO SANDRO	SI	
2. VERARDI FRANCESCO	SI		8. NICELLI ROBERTO	SI	
3. TRANI BRUNO	SI		9. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
4. MARROCCO MARTA	SI		10. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. IZZI PAOLA	SI	
6. GUGLIETTA ANGELO	SI		12. PIETROSANTO CARLO		SI
			Tot.	12	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Assume la Presidenza il Consigliere Angelo Guglietta nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 2 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Alessio Guglietta 2. Marta Marrocco 3. Pasqualino Guglietta;

Sono presenti gli Assessori esterni: Severino Marrocco e Franca Mastrobattista;

Illustra l'argomento il Consigliere Roberto Nicelli;

Uditi gli interventi che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n.11 del 20.04.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021- 2023;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione n.23 del 17.06.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che l'annualità 2021 è caratterizzata dal perdurare dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che sono state previste diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali;

RICHIAMATE in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- 1) Fondo, di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 73/2021, finalizzato alla concessione di una riduzione della TARI, o della TARI corrispettivo, ad alcune categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 2) Fondo, di cui all'art. 53, comma 1, del D.L. 73/2021, finalizzato all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

3) Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Fondone) per l'anno 2021 , previsto dall'art. 1, comma 822, della legge 178/2020;

4) Riparto delle risorse per i centri estivi - Decreto 24 giugno 2021_ del Dipartimento per la Famiglia che prevede il riparto dei 135 milioni del fondo per le Politiche della famiglia, incrementato per il 2021 con il dl 73/21 (cd Sostegni bis), assegnati direttamente ai Comuni per iniziative di potenziamento dei centri estivi, servizi socio educativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori (0/17 anni) nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot.6198 del 08.07.2021 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili, (**Allegato A**);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, al fine di adeguarli alle necessità gestionali sopravvenute, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

PRESO ATTO che questa amministrazione ravvisa la necessità di reperire risorse finalizzate alla realizzazione di investimenti tramite il ricorso a Mutui da stipulare con Cassa Depositi e prestiti, come dettagliata dalla comunicazione del Responsabile Area tecnica Urbanistica, ed in particolare:

- Quota Finanziamento Piccoli Comuni Del Lazio (Valorizzazione Area Adiacente Basilica) €40.000,00;
- Quota Finanziamento GAL Realizzazione spazi polifunzionali ricreativi con annesso attrezzature per l'infanzia, Parco Mondragon, Loc Colle" € 20.000,00;
- Interventi di adeguamento e ristrutturazione messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia via della Mola € 55.000,00;

RICHIAMATI gli Articoli: 202 ,203, 204 del D.lgs n. 267/2000;

DATO ATTO CHE risultano rispettate tutte le condizioni di cui agli art. 202 e 203 e 204 del TUEL in particolare l'ammontare dei prestiti previsti nella presente deliberazione risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento stabilito dall'art. 204 del D.Lgs n. 267/2000;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO inoltre necessario, ai sensi dell'art. 193 comma 2 lettera c) TUEL, procedere con la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, quale condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emerso che il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in

relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del punto 5.3.10 del principio applicato della contabilità finanziaria, l'ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi di cui al punto 5.3.3 del medesimo principio, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con cui si adottano le misure necessarie ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art' 193 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con parere favorevole, Verbale n 1 del 28.07.2021, prot. n. 6843 del 28.07.2021;

con votazione dal seguente esito,

All'unanimità;

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con cui si adottano le necessarie variazioni degli stanziamenti di bilancio di competenza al fine di adeguarli alle sopravvenute esigenze di gestione (**Allegato B**);
- 2) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio;
- 3) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui,
- 4) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;
- 5) **DI DARE ATTO** che non sussistono, al momento, situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui, pertanto si dà atto della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio e nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di Gestione 2020.

- 6) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n.6843 del 28.07.2021;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione dall'esito identico;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 1
del 28.07.2021

OGGETTO: Proposta di consiglio comunale avente ad oggetto SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2021 (ARTT. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di luglio, il Revisore Unico Dott. Antonio Di Giorgio, nominato con delibera consigliere n. 24 del 17.06.2021 esprimere il proprio parere sulla proposta di cui all'oggetto come da richiesta del responsabile dei servizi finanziari.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il principio contabile 4/2;

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare l'art.193 del TUEL, che dispone:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravisquilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di

bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Visto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 20/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 20/04/2021 è stato approvato dal Consiglio il bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo lo schema Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 17/06/2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 1.663.228,69;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25/05/2021 è stata approvato l'aggiornamento al DUP e la variazione al bilancio di previsione ;

Il Revisore Unico prende atto che, ai sensi del predetto art. 193, che il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota Prot. n. 6198, del 08/07/2021 ha richiesto ai responsabili le seguenti informazioni circa:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

e che in riscontro alla predetta nota i responsabili hanno comunicato, per quanto di rispettiva competenza:

1) Gestione di competenza:

gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati tenuti sotto costante controllo, pertanto, pur essendo necessarie alcune variazioni degli stanziamenti di bilancio per adeguarli alle sopravvenute esigenze di gestione, al momento non si segnalano situazioni che possono generare squilibrio

di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

2) Gestione dei Residui:

La verifica effettuata, nel complesso, non ha rilevato alcuna situazione passibile di generare squilibri nella gestione dei residui, pertanto si ritiene congruo l'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione approvato in sede di Rendiconto 2020;

3) Entrate e spese in conto capitale:

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Ritenuto, pertanto, di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, come modificato dal DM 01.03.2019, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

4) Riconoscimento debiti fuori bilancio:

A seguito di attenta ricognizione della situazione debitoria si attesta, l'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D.Lgs n. 267/2000, ad oggi definiti e cioè certi liquidi ed esigibili;

Il Revisore Unico rileva altresì che:

- dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario
- dalla gestione dei residui, emerge un generale equilibrio desumibile dai prospetti elaborati del servizio finanziario ed allegati alla proposta di deliberazione;
- che la gestione di cassa risulta in equilibrio.

Considerato che:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Ente intende adottare le variazioni di bilancio appreso sintetizzate al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate
- il servizio finanziario dell'Ente, ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, ha predisposto la variazione di assestamento generale dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	370.031,89	
	CA	370.031,89	
Variazioni in diminuzione	CO		0
	CA		0
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		408.031,89
	CA		408.031,89
Variazioni in diminuzione	CO	38.000,00	
	CA	38.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	408.031,89	408.031,89
TOTALE	CA	408.031,89	408.031,89

Esaminata la proposta di deliberazione ed i documenti allegati, tenuto conto delle attestazioni di regolarità contabile e tecnica rilasciate dal Responsabile dei Servizi Finanziari,

L'ORGANO DI REVISIONE

limitatamente alle proprie competenze, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto.

Lì, 28 luglio 2021

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Di Giorgio

Documento firmato digitalmente

**DI GIORGIO
ANTONIO**

Firmato digitalmente da DI GIORGIO
ANTONIO
 DN: cn=DI GIORGIO
 gn=ANTONIO,
 serialNumber=111111,
 o=DI GIORGIO
 ANTONIO,
 email=di.gio@comune.lenola.it,
 date=2021.07.28 17:51:45 +0200

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

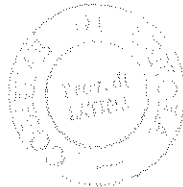
F.to ANGELO GUGLIETTA

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 30/07/2021



IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 409 dal 10 AGO 2021 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 10 AGO 2021

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 30/07/2021

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 30/07/2021

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 30/07/2021

IL RESPONSABILE

ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE